

NASCE DOMANI A BOLOGNA LA RETE INTERNAZIONALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

BOLOGNA\ aise\ - Domani, alle 9.30, presso la sede della Regione, verrà firmata un'alleanza tra le regioni leader di Cina, Usa, Africa, Francia e Germania. Una firma che si inserisce nel contesto della conferenza internazionale "Regions for global sustainable development", iniziata ieri e la cui conclusione è prevista domani. Un'alleanza che va oltre i rapporti tra Stati-nazione, dove sono protagoniste sette regioni molto diverse - europee ed extraeuropee - tra le più avanzate di quattro continenti. Obiettivo: creare una rete operativa per collaborare su temi cruciali per una crescita che sappia guardare ai bisogni delle persone e delle comunità, del lavoro e delle imprese: Big data e digitalizzazione, trasformazioni delle città, cambiamenti climatici e ambiente, welfare. I governi interessati da questa alleanza sono quelli del Guangdong (Cina), California e Pennsylvania (USA), Gauteng (Sudafrica), Nouvelle-Aquitaine (Francia) e Assia (Germania) per la conferenza internazionale. Si comincia alle 9.30 con i saluti del sindaco di Bologna Virginio Merola e del prorettore vicario Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Mirko Degli Esposti. L'introduzione sarà a cura di Patrizio Bianchi, Assessore coordinamento politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro Regione Emilia-Romagna. A seguire, gli interventi di Joe Alioto Veronese, Membro del Board dei Direttori dell'Ufficio del Senato per le Relazioni Internazionali, California - Stati Uniti d'America; Mpho Nawa, Co-presidente Metropolis Provincia del Gauteng - Sud Africa; Weizhong Qin, Vice Governatore della Provincia del Guangdong - Cina; Isabelle Boudineau, Vice Presidente della Regione Nouvelle-Aquitaine - Francia; Neil Weaver, Vice Ministro Commonwealth della Pennsylvania - Stati Uniti d'America. Le conclusioni saranno invece affidate a Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna. La firma dell'alleanza avverrà alle 12. Nella nuova competizione globale, quale ruolo giocano i territori? Per riposizionare, così come condiviso anche nel Patto per il Lavoro, l'intera comunità regionale nel nuovo e complesso contesto mondiale, l'Emilia-Romagna ha in questi anni intensificato le proprie relazioni internazionali con alcuni territori che si caratterizzano per essere fortemente avanzati in termini di performance economica, ricerca e produzione. (aise)